

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1813 del 27/03/2024
Oggetto	AUTORIZZAZIONE ai sensi del D.Lgs 387/03 Modifica NON sostanziale del Provvedimento n. 39469/2012 rilasciato dalla Provincia di Ferrara il 18/05/2021 (e ss.mm.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili mediante produzione e combustione di BIOGAS, con potenza elettrica pari a 999 kWel e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito in Via Foscari, 2 ĩ Comune di Codigoro. SOCIETA' AGRICOLA LEONA S.S. con sede legale nel Comune di Ferrara, Viale Cavour n. 22.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1897 del 27/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventisette MARZO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Sinadoc 2023/29271

AUTORIZZAZIONE ai sensi del D.Lgs 387/03

Modifica NON sostanziale del Provvedimento n. 39469/2012 rilasciato dalla Provincia di Ferrara il 18/05/2021 (e ss.mm.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili mediante produzione e combustione di BIOGAS, con potenza elettrica pari a 999 kWel e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito in Via Foscari, 2 – Comune di Codigoro.

SOCIETA' AGRICOLA LEONA S.S. con sede legale nel Comune di Ferrara, Viale Cavour n. 22.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative e indicazioni procedurali:

il D.Lgs. n. 79/1999 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";

la L. n. 23/2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

la L. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D.Lgs. n. 387/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

il D.M. Sviluppo Economico 10 Settembre 2010, "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

il D.Lgs. n. 28/2011 "Attuazione della Direttiva 2009/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" e s.m.i.;

la L.R. n. 26/2004 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";

il D.Lgs. n. 199/2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

la L. n. 108/2021 recante "Conversione in legge con modificazione del Decreto n. 77/2021 recante Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

la L. n. 91/2022 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

il D.L. n. 17/2022 coordinato con legge di conversione n. 34/2022 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il D.L. n. 13/2023 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2016-55 del 15/04/2016 "Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili";

VISTE:

la **L. n. 56 del 7/4/2014** “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

la **L.R. n. 13 del 30/7/2015** “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

RICHIAMATE:

la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la D.D.G 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni,

la determina n. 17 del 2024 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01/02/2024 al dott. Marco Roverati;

la Delega di funzioni al dott. Marco Roverati in qualità di dirigente presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni a far data dal 01/02/2024 (PG 2024/25643 del 09/02/2024);

ATTESO CHE:

- la Società Agricola Leona S.S. in data 10/08/2023 (acquisita con PG 2023/139828) ha comunicato di aver presentato istanza di PAS al Comune di Codigoro e che, a seguito di successive verifiche con gli uffici competenti, era risultato dovesse essere presentata istanza di Autorizzazione Unica ad Arpae Sac di Ferrara;

- l'istanza in oggetto riguarda la modifica **NON** sostanziale (modifica della ricetta) dell'impianto di biogas, autorizzato con provvedimento n. 39469 del 18/05/2012 dalla Provincia di Ferrara;
- il provvedimento di autorizzazione sopra citato, per la costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, mediante produzione e combustione di biogas, con potenza elettrica nominale pari a 999 kWel, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, è stato successivamente modificato con gli atti nn. 101936/2012, 4356/2014 e 2858/2015 tutti rilasciati dalla Provincia di Ferrara e poi con atti nn. DET-AMB-20186726, DET-AMB-5102/2019 E DET-AMB-2022/2126 rilasciati da Arpae Sac di Ferrara;
- la modifica in oggetto, che non interviene né sulla potenza termica installata e nemmeno sul combustibile rinnovabile utilizzato (D.Lgs. 28/2011 – art. 5), è finalizzata alla variazione del PIANO DI ALIMENTAZIONE dell'impianto stesso introducendo l'utilizzo di biomasse sia di origine vegetale che di origine animale (questi ultimo solo allo stato liquido) classificati in Categoria 2 e Categoria 3; essi saranno ritirati da produttori autorizzati, iscritti al registro SANCO, già pastorizzati ed igienizzati altrove, in conformità al Regolamento 1069/09;
- l'Alimentazione attualmente autorizzata viene di seguito riportata nella TAB. 1:

TAB. 1 – Piano di alimentazione autorizzato

TIPOLOGIA DI BIOMASSE	QUANTITATIVI (ton/anno)
Insilato di mais	9.660
Triticale o grano foraggero o orzo da biomassa	7.380
Mais da pastone	600
Polpa di barbabietole	200
Insilato di sorgo	1.225
Residui di colture alimentari (es. cereali misti in farine)	2.000
Pollina ovaiole	500
Liquame bovino	3.650
TOTALE	25.215

ACCERTATO CHE:

- la modifica del Piano di alimentazione è riportata nella sottostante **TAB. 2:**

TAB. 2 – Nuova alimentazione – Ipotesi tipologie e quantitativi delle biomasse in alimentazione all’impianto

BIOMASSE IN INGRESSO	QUANTITA'	
	ton/anno	ton/giorno
Insilato di mais	7.742	21,21
Triticale o grano foraggero o orzo da biomassa	7.380	20,22
Mais da pastone	600	1,64
Polpa di barbabietole	200	0,55
Insilato di sorgo	1.225	3,36
Residui di colture alimentari (es. cereali misti in farine)	2.000	5,48
Pollina ovaiole	500	1,37
Liquame bovino	3.650	10,00
Sottoprodotti di origine animale liquidi (a titolo esemplificativo i prodotti dell'uovo o derivati del latte)	560	1,53
Sconfezionato alimentare (SOA)	560	1,53
TOTALE	24.417,00	66,90

DATO ATTO CHE:

- relativamente al tempo di ritenzione per una completa digestione delle biomasse, ipotizzando una alimentazione annuale pari a 24.417 ton e giornaliera pari a 66,90 ton, considerando il volume totale dei fermentatori pari a 1.200 m³ e del post-fermentatore pari a 2.900 m³, con una densità media della massa digestante di 1 ton/m³, esso risulta pari a 61 giorni e pertanto l’impianto risulta dimensionato per ottenere la completa digestione delle masse in ingresso;
- relativamente alla capacità di stoccaggio del digestato (frazione liquida e solida), ipotizzando una produzione annua pari a 18.384 ton ed una quantità giornaliera pari a 50,36 m³, assumendo che il 77% circa sia composto da digestato non palabile (vale a dire 38,78 m³/g) e il 23% da digestato palabile (vale a dire 11,58 m³/g), risulta che la frazione palabile sarà stoccata in trincea restando coperta per il periodo minimo di permanenza stabilito per legge e successivamente avviata all’utilizzo agronomico; la frazione non palabile da stoccare per 180 giorni, sarà pari a circa 6.980,9 m³ e potrà essere stoccata nella vasca di

contenimento di volume pari a 7.000 m³, in conformità a quanto richiesto dalla normativa regionale ed ai sensi del DM 5046/2016;

RILEVATO CHE:

- il proponente ha presentato “Piano di autocontrollo rev 1” relativamente all’utilizzo di sottoprodotti di origine animale;
- il proponente sottoporrà i mezzi che conferiranno i Sottoprodotti di Origine Animale a disinfezione delle parti esterne attraverso l’utilizzo di una idropulitrice collocata in prossimità della rete fognaria di raccolta delle acque reflue; il lavaggio verrà effettuato con soluzione disinfettante costituita da soluzione acquosa con perossido di idrogeno, posta nella zona antistante la trincea di stoccaggio del separato solido e le acque risultanti dalle operazioni di lavaggio saranno raccolte e reimmesse in testa ai processi fermentativi dell’impianto;

DATO ATTO DELL’ITER ISTRUTTORIO DI SEGUITO DESCRITTO:

- a. avvio del procedimento in data 18/10/2023 (PG 2023/177200):
- b. esperita la verifica di completezza documentale, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Ferrara ha comunicato agli Enti competenti e interessati dal procedimento, l'inizio del procedimento e l'indizione della Conferenza di Servizi in modalità semplificata asincrona ai sensi dell'art. 14-bis – comma 2) lettera d) della L. 241/1990 e s.m.i.;
- c. sono stati invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi i seguenti Enti:
 - Comune di Codigoro,
 - Ausl – Dipartimento di Sanità Pubblica,
 - Ausl – Area Sanità Pubblica Veterinaria,
- d. il Servizio Territoriale di Arpae Ferrara in data 23/10/2023 (con nota acquisita con PG 2023/179379) ha richiesto integrazioni con riferimento alle nuove biomasse (letame non trasformato) e alla loro provenienza, alla gestione dei S.O.A. liquidi (provenienza, mezzi trasporto, stoccaggio, ecc), alla gestione dei S.O.A. non liquidi (tipologia, provenienza, mezzi trasporto, stoccaggio), alla gestione dei rifiuti originati da eventuali S.O.A. non conformi (area deposito temporaneo, coperture, ecc), all’area di installazione dell’idropulitrice (manufatti, reti fognarie, piazzola, caditoie, pozzetti, ecc), alla presentazione relazione impatto odorigeno e di planimetria completa ed aggiornata;
- e. la sopra richiamata richiesta è stata trasmessa al proponente in data 24/10/2023 (nota PG 2023/180804) e agli Enti della conferenza e contestualmente è stata comunicata la sospensione del procedimento per 30 giorni consecutivi per acquisite la documentazione richiesta;

- f. il proponente ha trasmesso la documentazione richiesta (acquisita in data 23/11/2023 con PG 2023/200560) e questo Servizio in data 27/11/2023 (con PG 2023/201408) ha provveduto a trasmetterla agli Enti della Conferenza con contestuale riavvio del procedimento;
- g. il Servizio Territoriale di Arpae Ferrara in data 11/12/2023 (con nota acquisita con PG 2023/209865) ha richiesto chiarimenti in merito ad aspetti non chiariti, richiesta che è stata trasmessa al proponente in data 15/12/2023 (PG 2023/213153);
- h. il proponente in data 04/03/2024 ha provveduto a trasmettere relazione con i chiarimenti richiesti (acquisita con PG 2024/41936) e questo servizio ha provveduto a trasmetterli agli enti della Conferenza in data 05/03/2024;
- i. il procedimento, alla luce dell'iter istruttorio sopra descritto, è stato sospeso per 30 giorni oltre l'ulteriore tempo che è stato necessario al proponente per presentare quanto richiesto;

ACQUISITI I PARERI DI:

- 1) AUSL Ferrara – U.O. Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche in data 10/08/2023 (acquisito con PG 2023/139828): parere favorevole con prescrizioni;
- 2) Servizio Territoriale di Arpae Ferrara in data 25/03/2024 (acquisito con PG 2024/55536): Relazione tecnica con parere favorevole e prescrizioni;
- 3) Servizio Sistemi Ambientali di Arpae Ferrara;

RICHIAMATE:

- l'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica n. 39469 del 18/05/2012 rilasciata dalla Provincia di Ferrara, come modificata con i successivi provvedimenti richiamati in premessa, che comporta:
 - **MODIFICA NON SOSTANZIALE di A.U.** per quanto attiene il Piano di alimentazione dell'impianto,
- la dichiarazione che tale modifica non interviene né sulla potenza termica installata e nemmeno sul combustibile rinnovabile utilizzato (D.Lgs. 28/2011 – art. 5), ed è finalizzata alla variazione del PIANO DI ALIMENTAZIONE dell'impianto stesso introducendo l'utilizzo di biomasse sia di origine vegetale che di origine animale (questi ultimo solo allo stato liquido) classificati in Categoria 2 e Categoria 3; essi saranno ritirati da produttori autorizzati, iscritti al registro SANCO, già pastorizzati ed igienizzati altrove, in conformità al Regolamento 1069/09;
- la relazione tecnica che riporta in TAB.1 i componenti del Piano di Alimentazione (e le relative quantità giornaliere ed annue) precedentemente autorizzato e in TAB.2 la variazione del Piano di Alimentazione oggetto del presente provvedimento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14-ter c.7 della L.241/90 e s.m.i. *si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ...;*

DATO ATTO che la Ditta ha provveduto al versamento delle tariffe istruttorie, così come previsto dal Tariffario Arpae;

VERIFICATO CHE, alla luce dell'attività istruttoria condotta mediante la Conferenza di Servizi appositamente indetta, sussistono le condizioni per il rilascio, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e della L.R. 26/2004, dell'Autorizzazione alla modifica NON sostanziale dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione della variante descritta nella premessa del presente Atto, premessa che ne costituisce parte integrante;

VISTA la documentazione agli atti;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 102/2019 del 7/10/2019, alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

1. **approvare**, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e della L.R. 26/2004, la modifica NON sostanziale dell'Autorizzazione Unica n. 39469 del 18/05/2012 rilasciata dalla Provincia di Ferrara, come modificata con i successivi provvedimenti richiamati in premessa, sulla base dell'istanza presentata dalla **Società Agricola Leona s.s.**, avente sede legale in Ferrara, Viale Cavour n. 22, (C.F. e P.Iva 01707920383);
2. **autorizzare la modifica della ricetta alimentare** come risultante dalla documentazione tecnica presentata dalla Ditta proponente e riportato nella TAB. 2 in premessa del presente provvedimento;
3. **allegare** quale parte integrante del presente provvedimento, la planimetria generale che individua l'area di installazione dell'idropulitrice (**ALLEGATO 1**);
4. **condizionare** il presente provvedimento al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri acquisiti e di seguito riportati:

Servizio Territoriale di Arpae Ferrara (**ALLEGATO 2**):

- a) *Nell'esercizio dell'impianto dovranno essere rispettate le prescrizioni e le misure gestionali indicate nella DGR 1495/2011;*
- b) *Per le biomasse in entrata, qualora classificate come sottoprodotti, esse dovranno rispettare i requisiti di cui all'art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, che la ditta dovrà dimostrare;*
- c) *Le biomasse di alimentazione dovranno essere mantenute coperte in modo da evitare la dispersione di odori in atmosfera, potrà essere lasciata scoperta la parte frontale per le operazioni di caricamento;*
- d) *Qualora in futuro dovessero evidenziarsi condizioni di disagio olfattivo, in linea con quanto previsto*

all'art. 272-bis del D.Lgs.152/06 e smi e dal Decreto direttoriale n. 309/2023 dovranno essere valutate opportune misure di mitigazione e contenimento delle emissioni odorigene che si generano dall'attività;

- e) Come prescritto dalla DGR 1495/2011, vista la variazione di ricetta di alimentazione , dovrà essere prevista una campagna di rilevamento delle emissioni odorigene per la durata di due anni dall'entrata in vigore della nuova autorizzazione. Il monitoraggio deve essere condotto tenendo conto della norma UNI EN 13725 e prevedere sia il campionamento alla/e sorgente/i più impattanti dell'impianto che al confine dello stesso effettuando per quest'ultimo un campionamento a monte ed uno a valle dell'impianto nella direzione prevalente dei venti.*
- f) Le sorgenti da considerare come previsto dalla DGR 1495/2011 e da quanto indicato dalla ditta, dovranno essere:*
- 1. a valle dell'impianto,*
 - 2. a monte dell'impianto,*
 - 3. camino cogeneratore,*
 - 4. stoccaggio digestato solido*
 - 5. stoccaggi biomasse vegetali*
 - 6. tramogge di carico*
 - 7. separatore solido - liquido*
 - 8. stoccaggio digestato solido*
 - 9. sfiato prevasca di alimentazione dei fermentatori*
- g) Si dovranno effettuare almeno due autocontrolli/anno da eseguirsi con cadenza stagionale. Al termine del monitoraggio annuale il titolare dell'impianto trasmette tali dati alla Autorità competente. Trascorsi i 2 anni di monitoraggio, in presenza di problematiche riscontrate, l'Autorità competente dovrà prorogare tale prescrizione. Inoltre, se necessario essa potrà richiedere, sulla base dei dati ricevuti, un approfondimento modellistico e/o pervenire ad una eventuale proposta di adeguamento strutturale dell'impianto allo scopo di contenere i livelli di concentrazioni delle unità odorigene registrate.*

AUSL – U.O. Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche (ALLEGATO 3): parere favorevole

- h) condizionato all'utilizzo nell'impianto di biogas dei seguenti Sottoprodotti di Origine Animale (SOA):*
- idrolizzati proteici;*
 - derivati lipidici;*
 - latte, colostro e derivati del latte e del colostro;*
 - ovoprodotti;*
 - ex alimenti ovvero prodotti di origine animale non più destinati al consumo umano;*
 - letame non trasformato (la pollina può provenire esclusivamente dall'allevamento annesso all'impianto di biogas identificato con codice aziendale numero 005FE053).*

Il parere favorevole per un riconoscimento condizionato, è subordinato all'ottemperanza delle seguenti prescrizioni:

- i) deve essere presentata domanda di modifica della ricetta prevista per l'alimentazione del biogas alle autorità competenti preposte, con l'ottenimento della relativa autorizzazione;*
- j) l'Atto di riconoscimento condizionato verrà inviato al SUAP del Comune di Codigoro a seguito della conclusione favorevole del procedimento amministrativo di cui sopra.*

Al fine di ottenere un riconoscimento definitivo è inoltre necessario che:

- k) l'impianto si avvalga di fornitori che garantiscano la pastorizzazione dei SOA secondo le modalità previste dalla normativa vigente;*
- l) il piano di autocontrollo sia integrato predisponendo le seguenti modifiche:*
 - una procedura per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, e relative registrazioni degli interventi eseguiti;*
 - una procedura per la taratura della pesa aziendale, e relative registrazioni degli interventi di taratura;*
 - integrazione della procedura di pulizia con gli interventi di pulizia e disinfezione che verranno adottati nei confronti dei mezzi di trasporto con cui verranno ricevuti i SOA;*
 - un piano di campionamento dei residui della digestione con indicazione della frequenza dei campionamenti e del laboratorio esterno al quale si intende affidare l'esecuzione delle analisi. Dovrà anche essere predisposta una procedura di gestione delle possibili non conformità derivanti dal campionamento ed analisi dei residui della digestione. Dovrà essere precisato che la positività di un campione a dovrà essere comunicata Salmonella tempestivamente al servizio veterinario territorialmente competente;*
 - una procedura per il controllo degli infestanti (sia roditori che insetti volanti) con predisposizione di una planimetria in cui vengano indicate tutte le postazioni presenti nello stabilimento, devono essere conservate le schede tecniche dei biocidi utilizzati e deve essere registrato il monitoraggio del consumo di esche e/o gli interventi di disinfestazione eseguiti;*
 - una procedura per la rintracciabilità dei SOA con predisposizione di un registro delle partite di SOA in entrata da aggiornare entro 10 giorni dalla ricezione di una partita, e conservazione dei documenti commerciali di trasporto per almeno 2 anni.*

Servizio Sistemi Ambientali di ARPAE Ferrara – Relazione tecnica favorevole con prescrizioni (ALLEGATO 4): la valutazione condotta è conforme alle indicazioni contenute nell'Allegato A.1 della D.D. 309/2023. Le concentrazioni stimate presso i recettori, sia nello stato di fatto che in quello di progetto rispettano i valori di accettabilità indicati dal Decreto direttoriale n. 309 del 28/06/2023;

- m) In ottemperanza a quanto disposto dalla delibera regionale 1495/2011, al fine di verificare l'assenza di criticità, a seguito dell'entrata a regime delle modifiche alla ricetta, si richiede il monitoraggio di odori mediante campagne di rilevamento delle emissioni odorigene per la durata di due anni dall'entrata in funzione dell'impianto. Il monitoraggio deve essere condotto tenendo conto della*

norma UNI EN 13725/2022 e prevedere sia il campionamento alla/e sorgente/i più impattanti dell'impianto che al confine dello stesso effettuando per quest'ultimo un campionamento a monte ed uno a valle dell'impianto nella direzione prevalente dei venti. I dati del monitoraggio dovranno essere trasmessi ad Arpae entro 30 giorni dal termine di ogni campagna. Trascorsi i 2 anni di monitoraggio, in presenza di problematiche riscontrate, l'Autorità competente dovrà prorogare tale prescrizione. Inoltre, se necessario, essa potrà richiedere, sulla base dei dati ricevuti, un approfondimento modellistico e/o pervenire ad una eventuale proposta di adeguamento strutturale dell'impianto allo scopo di contenere i livelli di concentrazioni delle unità odorigene registrate.

5. **stabilire** che restano valide le condizioni e prescrizioni previste nell'autorizzazione rilasciata alla Società Agricola Leona s.s., ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e della L.R. 26/2004, con Provvedimento n. 39469/2012 rilasciato dalla Provincia di Ferrara il 18/05/2021 e successive modifiche;
6. **dare atto** che la Società Agricola Leona s.s., con l'istanza ha dichiarato di aver assolto all'imposto di bollo al fine del rilascio del presente atto, con la marca da bollo numero identificativo 01210857965390 del 28/04/2023 (PG 2023/177548 del 19/10/2023);
7. **dare atto** che la Società Agricola Leona s.s ha provveduto a versare le spese istruttorie come previsto dal Tariffario Arpae approvato con atto DET-AMB.2019-55 DEL 14/05/2019;
8. **trasmettere**, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Ditta interessata e ai componenti della Conferenza di Servizi;

DICHIARA CHE:

La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte della Dirigente di ARPAE – SAC di Ferrara o di chi ne fa le veci;

Con Delibera de Direttore Generale dell'Agenzia n° 7 del 31/01/2024 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, in materia di prevenzione corruzione e trasparenza, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'Agenzia;

Come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022 di assegnazione incarico di Resp. Area Autorizzazioni e Concessioni Centro) e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione delle opere in oggetto, è a totale ed esclusivo carico della Società titolare dell'autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Dott.ssa Gabriella Dugoni

Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni – ARPAE FERRARA
firmato digitalmente

ALLEGATI:

- 1) Planimetria generale
- 2) Servizio territoriale di Arpae: Relazione tecnica con prescrizioni
- 3) Ausl Ferrara: Parere con prescrizioni
- 4) Servizio Sistemi Ambientali: Relazione tecnica con prescrizioni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.